

COMUNICATO STAMPA

BANCA SISTEMA: +36% UTILE NETTO NEL PRIMO SEMESTRE 2015¹

- **Turnover factoring in crescita:**
 - **+36% nel primo semestre 2015 rispetto al primo semestre 2014**
 - **+37% nel secondo trimestre 2015 rispetto al secondo trimestre 2014**
- **Margine di interesse in aumento del 20% rispetto al primo semestre 2014**
- **Margine di intermediazione pari a 36,9 milioni rispetto a 33,1 milioni a fine giugno 2014**
- **Cost Income in calo al 42%¹**
- **ROAE pari al 38% dopo l'aumento di capitale dell'IPO¹**
- **Leverage Ratio al 4,4% a regime**
- **Total Capital Ratio e CET1 rispettivamente al 22,2% e 17,9% al 30 giugno 2015²**

1

Milano, 30 luglio 2015

Il Consiglio di Amministrazione di Banca Sistema ha approvato i risultati consolidati del primo semestre 2015, che si è chiuso con un **utile netto "normalizzato"**, per elementi non ricorrenti relativi alla quotazione, pari a 13,4 milioni (9,8 milioni nel primo semestre 2014).

Andamento Commerciale

Il **turnover factoring** del primo semestre 2015 del Gruppo Banca Sistema è stato pari a 600 milioni, con una crescita del 36% sul semestre 2014 (442 milioni). Considerando i crediti di terzi gestiti il totale volumi al 30 giugno 2015 è stato pari a 747 milioni.

Il turnover del secondo trimestre 2015 risulta pari a 329 milioni in aumento del 37% rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno.

¹ Importi e indicatori calcolati su dati di conto economico normalizzato per i costi non ricorrenti inerenti il processo di quotazione.

² Ai soli fini del calcolo dei fondi propri (Total Capital), TIER1 e del CET1, gli utili non distribuiti pari a 7,7 milioni nel primo semestre 2015, sono stati stimati assumendo quale riferimento per i dividendi il pay-out medio degli ultimi tre esercizi (2012 -2014), come stabilito nel Regolamento Delegato (UE) n. 241/2014 della Commissione Europea, che integra il regolamento UE 575/2013 del Parlamento Europeo.

L'outstanding (dato gestionale) factoring al 30 giugno 2015 si attesta a 898 milioni, il 96% in valore è rappresentato da debitori della Pubblica Amministrazione (PA), tra cui Amministrazioni Centrali dello Stato (27%), Enti Territoriali (38%), ASL (17%), Imprese Pubbliche (9%) ed Enti del Settore Pubblico (5%). L'81% dell'outstanding a fine giugno 2015, in linea con il *core business* della banca, è rappresentato da factoring pro soluto, l'11% da factoring pro solvendo e il 7%, in aumento rispetto a fine 2014, da crediti fiscali (IVA).

Nel primo semestre 2015 il Gruppo ha erogato **finanziamenti alle PMI garantiti** dal Fondo di garanzia per le PMI del Ministero dello Sviluppo Economico (legge 662/96) per 46,5 milioni.

Il Gruppo ha acquistato **crediti CQS/CQP**, nel primo semestre 2015, per circa 54 milioni, ripartiti tra dipendenti privati (22%), pensionati (50%) e dipendenti pubblici (28%).

Risultati economici del primo semestre 2015

I risultati economici del primo semestre 2015 di seguito commentati sono stati "normalizzati" al fine di sterilizzare i costi non ricorrenti relativi al processo di quotazione. Tali costi sono prevalentemente riconducibili a costi di collocamento e consulenze, oltre che a un costo riveniente dalla rivalutazione della componente differita di bonus riconosciuta nei precedenti esercizi (*Long term incentive plan*). Di seguito si riassume l'ammontare della correzione dei costi non ricorrenti prima delle imposte relativo alle voci di conto economico oggetto di normalizzazione:

- Spese del personale: 4.389 migliaia;
- Altre spese amministrative: 2.218 migliaia.

Le suddette correzioni ammontano a 6.607 migliaia prima delle imposte e a 4.743 migliaia al netto della fiscalità.

L'**utile netto "normalizzato"** del primo semestre 2015 è stato di 13,4 milioni di euro (+36%), in forte aumento rispetto allo stesso periodo del 2014.

Il **marginale di interesse** si attesta, nei primi sei mesi del 2015, a circa 29 milioni, in aumento del 20% rispetto allo stesso periodo del 2014. L'aumento deriva principalmente:

- dall'incremento degli impieghi del factoring;
- dal contributo delle nuove linee di business CQS/CQP e dei finanziamenti alle PMI garantiti;
- dalla riduzione del costo del *funding*.

Rispetto al primo semestre 2014, si rileva una minore dipendenza dagli interessi su titoli, che sono diminuiti di 1,6 milioni per effetto dell'abbassamento dei rendimenti dei titoli di Stato registrato nel periodo.

Le **commissioni nette**, pari a 5,9 milioni, risultano in crescita del 5,3% rispetto al 2014 per l'aumento del turnover factoring di prodotti con commissioni di gestione più elevate.

Nel primo semestre 2015 la Banca ha registrato minori **utili derivanti dal portafoglio di proprietà** rispetto al primo semestre 2014.

Il **marginale di intermediazione**, pari a 36,9 milioni, è aumentato dell'11% rispetto allo stesso periodo del 2014.

Le **rettifiche di valore per deterioramento crediti**, pari a 2,1 milioni, risultano in linea rispetto ai 2,0 milioni del primo semestre 2014. Il **costo del rischio** annualizzato del primo semestre del 2015 è pari a 44bps, anche questo in linea con il costo del rischio registrato nell'esercizio 2014 pari a 41bps. Si sottolinea che la Banca ad oggi non ha mai riportato perdite sulle posizioni di credito finanziate.

Le **risorse** (FTE) del Gruppo sono passate da 106 unità al 30 giugno 2014 a 129 al 30 giugno 2015. Le **spese del personale**, pari per il primo semestre 2015 a 6,5 milioni al netto delle voci non ricorrenti descritte ad inizio paragrafo, aumentano di circa 0,5 milioni rispetto al primo semestre 2014, principalmente per la crescita dell'organico.

Le **spese amministrative**, pari a circa 9 milioni (al netto delle voci non ricorrenti descritte ad inizio paragrafo), sono sostanzialmente in linea con lo stesso periodo del 2014. I costi nei confronti di terzi per l'attività di *collection* e *servicing* dei crediti commerciali sono in linea con il periodo precedente; in particolare sono in diminuzione i compensi per i *servicer* terzi per effetto prevalentemente di minori volumi in gestione e di una riduzione del costo percentuale applicato agli incassi avuti.

Nel primo semestre 2015 il **Cost Income** si attesta al 42% rispetto al 49% dell'esercizio 2014.

L'**utile delle partecipazioni**, pari a 0,2 milioni nel primo semestre 2015, riflette il risultato netto pro-quota della società CS Union S.p.A..

Le **imposte sul reddito del periodo** risultano in aumento, includendo le maggiori imposte relative alle voci non ricorrenti descritte ad inizio paragrafo, da 5,4 milioni del primo semestre 2014 a 6,0 milioni del primo semestre 2015.

Gli aggregati patrimoniali al primo semestre 2015

Il primo semestre 2015 si è chiuso con un **totale attivo** pari a circa 2,3 miliardi, in aumento dell'11% rispetto alla chiusura dell'esercizio 2014.

Il **portafoglio titoli** della Banca resta interamente composto da titoli di Stato Italiani con *duration* media al 30 giugno 2015 pari a circa 9,3 mesi (la *duration* media residua a fine esercizio 2014 era pari a 8,5 mesi), in linea con la politica di investimento del Gruppo che prevede di mantenere titoli con *duration* inferiori ai 12 mesi.

Rispetto a fine esercizio 2014 il valore nominale dei titoli è passato da 860 a 919 milioni (al livello contabile rispettivamente da 858 a 917 milioni).

La voce **Crediti verso clientela**, prevalentemente composta da impieghi in essere su portafoglio di crediti factoring, aumenta rispetto al 31 dicembre 2014. Gli impieghi nel factoring, pari a 838 milioni, risultano in lieve calo, 2% circa, rispetto a fine esercizio 2014, anche per effetto dei maggiori incassi registrati nel primo semestre 2015, nonostante il turnover dello stesso periodo sia stato significativo. Risultano in aumento invece gli impieghi in finanziamenti a piccole medie imprese garantiti dalla Stato, oltre che i finanziamenti nella forma tecnica di CQS e CQP. In particolare, i finanziamenti a PMI ammontano a 59,9 milioni (18,7 milioni al 31 dicembre 2014), mentre il CQS/CQP ammonta a 65,4 milioni (13,2 milioni al 31 dicembre 2014).

Lo stock dei **crediti deteriorati lordi** è pari al 5,5% del totale crediti lordi escludendo i PCT attivi al 30 giugno 2015. Una parte rilevante dei crediti deteriorati è costituita da crediti scaduti e prevalentemente

derivanti dai ritardi di pagamento registrati sui crediti factoring pro-solvendo con debitore la Pubblica Amministrazione.

L'incremento delle sofferenze, legato in misura sostanziale a posizioni nei confronti della PA, registrato nel primo semestre del 2015 rispetto al 31 dicembre 2014 (da 11,4 milioni a 22,3 milioni), è fisiologico con il business della Banca. L'incidenza delle sofferenze nette sul totale crediti netti verso la clientela, escludendo i PCT attivi, passa dall'1,0% del 31 dicembre 2014 all'1,8% del 30 giugno 2015, restando a livelli contenuti.

L'ammontare delle **Partecipazioni**, che include l'interessenza del 25,8% in CS Union S.p.A. (operante nel mercato dell'acquisto e della gestione di crediti finanziari e commerciali in sofferenza, oltre alla gestione e recupero crediti tra privati), aumenta di 148 migliaia in considerazione del risultato pro-quota di periodo della stessa società.

La **raccolta Retail** rappresenta il 41% (il 46% al 31 dicembre 2014) circa del totale ed è costituita da conti correnti e depositi a termine.

L'aggregato **Debiti verso banche** risulta in forte calo rispetto al 31 dicembre 2014 a seguito di una maggiore raccolta effettuata attraverso PCT passivi (di cui alla voce Debiti verso clientela) prevalentemente tramite Cassa di Compensazione e Garanzia anziché con BCE, nei confronti della quale l'esposizione a fine periodo risulta pari a 35 milioni rispetto ai 730 milioni di fine esercizio 2014.

Nell'ambito dell'aggregato **Debiti verso clientela**, lo stock di depositi vincolati (560 milioni al 30 giugno 2015 rispetto a circa 569 milioni a fine dicembre 2014) e dei conti corrente (310 milioni al 30 giugno 2015 rispetto a circa 312 milioni a fine dicembre 2014, inclusa la clientela Corporate) è fondamentalmente stabile rispetto a fine 2014, anche a seguito delle scelte strategiche di Gruppo di ridurre il costo della raccolta Retail, mantenendo però un elevato buffer di liquidità.

Gli indici di liquidità di Basilea 3, **NSFR** e **LCR**, rispettivamente pari a 114% e 121% al 30 giugno 2015, risultano ampiamente superiori agli obiettivi a regime dal 2018.

Il **Patrimonio netto** aumenta rispetto al 31 dicembre 2014 prevalentemente per l'incremento delle riserve che includono l'ammontare raccolto in fase di collocamento delle nuove azioni emesse per la quotazione (n.10 milioni di azioni al prezzo unitario di €3,75) al netto dei costi capitalizzati relativi alla quotazione stessa pari a circa 1,5 milioni (al netto delle imposte differite attive pari 0,5 milioni, fiscalmente deducibili in cinque anni)³ e per l'utile del primo semestre 2015 pari a 8,6 milioni.

Il **Totale dei fondi propri**⁴ al 30 giugno 2015 ammonta a 102 milioni (57,8 milioni al 31 dicembre 2014) e il **CET1** ammonta a 82 milioni (37,8 milioni al 31 dicembre 2014).

I **coefficienti patrimoniali**⁴ risultano tutti in aumento rispetto al 31 dicembre 2014, rispettivamente:

- **CET1** dal 10,4% al 17,9%;
- **TIER1** dal 12,6% al 19,6%;
- **Total Capital** dal 15,9% al 22,2%.

³ In rispetto dei principi contabili internazionali sono stati capitalizzati tutti i costi incrementali strettamente connessi al processo di quotazione (prevalentemente commissioni di collocamento delle nuove azioni e costi per consulenze) in proporzione al numero di nuove azioni emesse sul totale numero nuove azioni.

⁴ Ai soli fini del calcolo dei fondi propri (Total Capital), TIER1 e del CET1, gli utili non distribuiti pari a 7,7 milioni nel primo semestre 2015, sono stati stimati assumendo quale riferimento per i dividendi il pay-out medio degli ultimi tre anni (2012 -2014), come stabilito nel Regolamento Delegato (UE) n. 241/2014 della Commissione Europea, che integra il regolamento UE 575/2013 del Parlamento Europeo.

Il Consiglio ha preso atto che, a seguito dell'uscita del socio Sof Luxco Sarl dalla compagine azionaria, nei prossimi mesi potrebbe essere rinnovato il Consiglio di Amministrazione per consentire una migliore rappresentazione della nuova composizione dell'azionariato.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel secondo semestre dell'anno 2015 è prevista una continuazione del trend di crescita dei volumi del factoring registrato nella prima parte dell'anno e una maggiore contribuzione derivante dagli impieghi da finanziamenti a piccole e medie imprese e dalla cessione del quinto (CQS/CQP).

Il margine di interesse, sulla base delle attuali condizioni di mercato, continuerà a beneficiare di una sostanziale stabilità dei costi della raccolta.

Nel corso del semestre sono stati conclusi nuovi accordi commerciali strategici e accordi quadro che hanno consentito al Gruppo di avviare un processo di diversificazione dei prodotti offerti.

L'obiettivo resta quello di allargare la base della Clientela e sfruttare le opportunità che derivano dall'ottimo posizionamento strategico del Gruppo Banca Sistema sul mercato italiano.

I proventi netti derivanti dalla quotazione e il conseguente rafforzamento dei Fondi Propri agevoleranno il perseguimento delle proprie strategie e, quindi, più precisamente, il rafforzamento e consolidamento nel *core business* del factoring, la crescita delle nuove linee di business introdotte nel 2014 e favoriranno la possibilità di proseguire la diversificazione del business mediante l'individuazione di nuove opportunità, anche attraverso acquisizioni strategiche.

Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Banca Sistema attesta, in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 154 bis del "Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria", che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

La Relazione semestrale al 30 giugno 2015 sarà messa a disposizione del pubblico, nei termini di legge, presso la sede sociale della società, nonché sul sito internet www.bancasistema.it e sul sito internet del meccanismo di stoccaggio autorizzato www.1info.it.

Tutti i valori indicati nel testo del comunicato sono in euro.

Contatti:

Investor Relations

Carlo Di Pierro
Tel. +39 02 80280.358
E-mail carlo.dipierro@bancasistema.it

Media Relations

Anna Mascioni
Tel. +39 02 80280.354
E-mail anna.mascioni@bancasistema.it

Banca Sistema

Banca Sistema è nata nel 2011, quale istituto specializzato nell'acquisto di crediti commerciali vantati nei confronti della Pubblica Amministrazione, inserendosi così in un particolare segmento dello scenario finanziario italiano volto a garantire, principalmente attraverso i servizi di factoring, gestione e recupero del credito, liquidità alle imprese fornitrici della P.A..

Con sedi principali a Milano, Roma, e Londra, Banca Sistema ha ampliato in questi anni le proprie attività e i servizi offerti sia alla clientela *business*, sia alla clientela *retail*.

Realtà finanziaria indipendente con un modello di *business* fortemente diversificato, Banca Sistema è in grado, oggi, di offrire servizi di factoring pro soluto e pro solvendo, anche tra privati, rimborso crediti IVA annuali e trimestrali, conti correnti, conti deposito vincolati con una durata sino a 10 anni, fidejussioni, cauzioni, servizi di deposito titoli, reverse factoring e il servizio di certificazione dei crediti P.A., oltre a finanziamenti alle Piccole e Medie Imprese e all'acquisto di crediti relativi alla Cessione del Quinto (CQS) e della Pensione (CQP).

La Banca è inoltre attiva nel comparto dell'acquisto e della gestione di crediti finanziari e commerciali in sofferenza, oltre che della gestione e recupero crediti tra privati, grazie alla partecipazione strategica di minoranza nell'azionariato di CS Union S.p.A..

Allegati

- Stato patrimoniale consolidato
- Conto economico consolidato
- Conto economico consolidato al 30 giugno 2015 normalizzato

GRUPPO BANCA SISTEMA: STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Voce di Bilancio	Importi in migliaia di Euro	30/06/2015	31/12/2014	Variazioni A - B	Variazioni % A - B
	ATTIVO				
10.	Cassa e disponibilità liquide	87	66	21	31,8%
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	63	(63)	-100,0%
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	917.215	858.007	59.208	6,9%
60.	Crediti verso banche	46.013	16.682	29.331	175,8%
70.	Crediti verso clientela	1.326.403	1.193.754	132.649	11,1%
100.	Partecipazioni	2.596	2.448	148	6,0%
120.	Attività materiali	1.149	1.201	(52)	-4,3%
130.	Attività immateriali	1.891	1.904	(13)	-0,7%
	<i>di cui avviamento</i>	<i>1.786</i>	<i>1.786</i>	<i>-</i>	<i>0,0%</i>
140.	Attività fiscali	3.989	2.752	1.237	44,9%
160.	Altre attività	9.315	4.376	4.939	112,9%
	Totale dell'attivo	2.308.658	2.081.253	227.405	10,9%

Voce di Bilancio	Importi in migliaia di Euro	30/06/2015	31/12/2014	Variazioni A - B	Variazioni % A - B
	PASSIVO E PATRIMONIO NETTO				
10.	Debiti verso banche	166.535	821.404	(654.869)	-79,7%
20.	Debiti verso clientela	1.991.504	1.153.797	837.707	72,6%
30.	Titoli in circolazione	20.104	20.109	(5)	0,0%
80.	Passività fiscali	3	6.248	(6.245)	-100,0%
100.	Altre passività	45.473	36.441	9.032	24,8%
110.	Trattamento di fine rapporto del personale	1.364	1.173	191	16,3%
120.	Fondi per rischi e oneri	384	1.030	(646)	-62,7%
	b) altri fondi	384	1.030	(646)	-62,7%
140. + 170. + 180. + 190.	Capitale, sovrapprezzi di emissione, riserve, riserve da valutazione	74.675	21.512	53.163	247,1%
220.	Utile (Perdita) di periodo/d'esercizio (+/-)	8.616	19.539	(10.923)	-55,9%
	Totale del passivo e del patrimonio netto	2.308.658	2.081.253	227.405	10,9%

GRUPPO BANCA SISTEMA: CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Voce di Bilancio	Importi in migliaia di Euro	30.06.2015 A	30.06.2014 B	Variazioni A - B	Variazioni % A - B
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	40.500	38.104	2.396	6,3%
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(11.549)	(14.047)	2.498	-17,8%
30.	Margine di interesse	28.951	24.057	4.894	20,3%
40. - 50.	Commissioni nette	5.853	5.560	293	5,3%
70.	Dividendi e proventi simili	-	33	(33)	-100,0%
80. + 90. + 100. + 110.	Risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura, cessione/riacquisto e delle attività/passività valutate al fair value	2.060	3.431	(1.371)	-40,0%
120.	Margine di intermediazione	36.864	33.081	3.783	11,4%
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti	(2.091)	(2.018)	(73)	3,6%
140.	Risultato netto della gestione finanziaria	34.773	31.063	3.710	11,9%
180. a)	Spese per il personale	(10.917)	(5.983)	(4.934)	82,5%
180. b)	Spese amministrative	(11.260)	(9.030)	(2.230)	24,7%
190.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(10)	(300)	290	-96,7%
200. + 210.	Rettifiche/riprese di valore su attività materiali e immateriali	(154)	(89)	(65)	73,0%
220.	Altri oneri/proventi di gestione	128	(410)	538	-131,2%
230	Costi operativi	(22.213)	(15.812)	(6.401)	40,5%
240.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	221	-	221	n.s.
280.	Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	12.781	15.251	(2.470)	-16,2%
290.	Imposte sul reddito d'esercizio	(4.165)	(5.408)	1.243	-23,0%
340.	Utile (perdita) di periodo di pertinenza della capogruppo	8.616	9.843	(1.227)	-12,5%

GRUPPO BANCA SISTEMA: CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO NORMALIZZATO AL 30 GIUGNO 2015

Voce di Bilancio	Importi in migliaia di Euro	30.06.2015 A (Normalizzato)	30.06.2014 B	Variazioni A - B	Variazioni % A - B
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	40.500	38.104	2.396	6,3%
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(11.549)	(14.047)	2.498	-17,8%
30.	Margine di interesse	28.951	24.057	4.894	20,3%
40. - 50.	Commissioni nette	5.853	5.560	293	5,3%
70.	Dividendi e proventi simili	-	33	(33)	-100,0%
80. + 90. + 100. + 110.	Risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura, cessione/riacquisto e delle attività/passività valutate al fair value	2.060	3.431	(1.371)	-40,0%
120.	Margine di intermediazione	36.864	33.081	3.783	11,4%
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti	(2.091)	(2.018)	(73)	3,6%
140.	Risultato netto della gestione finanziaria	34.773	31.063	3.710	11,9%
180. a)	Spese per il personale	(6.528)	(5.983)	(545)	9,1%
180. b)	Spese amministrative	(9.042)	(9.030)	(12)	0,1%
190.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(10)	(300)	290	-96,7%
200. + 210.	Rettifiche/riprese di valore su attività materiali e immateriali	(154)	(89)	(65)	73,0%
220.	Altri oneri/proventi di gestione	128	(410)	538	-131,2%
230	Costi operativi	(15.606)	(15.812)	206	-1,3%
240.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	221	-	221	n.s.
280.	Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	19.388	15.251	4.137	27,1%
290.	Imposte sul reddito d'esercizio	(6.029)	(5.408)	(621)	11,5%
340.	Utile (perdita) di periodo di pertinenza della capogruppo	13.359	9.843	3.516	35,7%